



CPE CASSA PENSIONE ENERGIA
SOCIETÀ COOPERATIVA

Indice

Investimenti sostenibili

Il rendimento degli investimenti di capitale è un importante fattore di successo per ogni cassa pensione. Per questo motivo attribuiamo grande valore a una strategia d'investimento proiettata sul lungo periodo e selezioniamo con cura i nostri investimenti.

In questo rapporto di gestione, sei dipendenti della CPE si esprimono su singole possibilità di investimento.

Kurt Baumgartner, Presidente del Consiglio di amministrazione e membro del Comitato d'investimento

Cifre salienti	2
Situazione economica difficile – grado di copertura appena stabile	4
Assemblea dei delegati 2010	8
Organizzazione	10
Bilancio	12
Conto d'esercizio	14
Appendice	16
Rapporto dell'Organo di controllo interno all'Assemblea dei delegati	32
Rapporto dell'Ufficio di revisione all'Assemblea dei delegati	33
Glossario	34
Imprese affiliate	36

Cifre salienti

Al 31 marzo 2011 la CPE conta 159 (anno precedente 162) imprese affiliate con 9326 (9098) assicurati nei piani di base e 5495 (5469) beneficiari di rendite. Gestisce un patrimonio di CHF 4605

milioni (CHF 4566 milioni); il capitale di previdenza degli assicurati attivi ammonta a CHF 1986 milioni (CHF 1956 milioni) e quello dei beneficiari di rendite a CHF 1962 milioni (CHF 1940 milioni).

	2010/2011	2009/2010
Grado di copertura	108,1%	109,3%
Performance	3,3%	22,7%
Riserva di oscillazione in % del capitale di previdenza	8,1%	9,3%
Assicurati piano di base	9326	9098
Beneficiari di rendite	5495	5469
Numero assicurati attivi e beneficiari di rendite	14821	14567
Numero delle imprese affiliate	159	162
Diversi valori medi (solo piano di base)	Anni	Anni
Età assicurati attivi, uomini	44,8	44,8
Età assicurati attivi, donne	42,8	42,7
	CHF	CHF
Media dei salari assicurati	58884	58360
Media delle rendite di vecchiaia	40681	40405
Rendite	178685462	170242873
Prestazioni di capitale	44855016	30272141
Altre prestazioni regolamentari	1710924	291713
Prestazioni regolamentari	225251402	200806727
Capitale di previdenza assicurati attivi	1985911794	1955948525
Capitale di previdenza beneficiari di rendite	1961612000	1940116000
Accantonamenti tecnici	272399000	248058000
Totale capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	4219922794	4144122525
Investimenti patrimoniali	4567654044	4548649780
Risultato netto da investimenti patrimoniali	140529547	826798764
Disavanzo (-)/avanzo prima dello scioglimento/costituzione della riserva di oscillazione del valore	-40982454	639306921



Le azioni ci permettono di partecipare alla crescita e al successo delle imprese internazionali.
I dividendi distribuiti sono un'importante componente dei nostri ricavi.

Stefan Kühne, responsabile titoli

Situazione economica difficile – grado di copertura appena stabile



Kurt Baumgartner, Presidente del Consiglio di amministrazione (sinistra), **Ronald Schnurrenberger**, Presidente della Direzione

Un esercizio 2010/2011 equilibrato

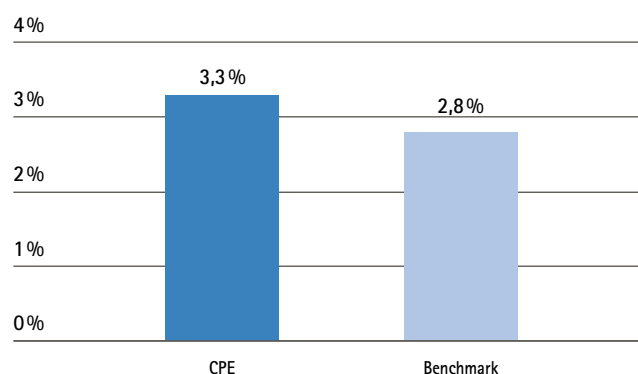
Nello scorso esercizio le casse pensioni hanno dovuto operare in un contesto economico molto difficile. Grazie a un andamento congiunturale generalmente positivo, le borse internazionali hanno messo a segno un'evoluzione di tutto rispetto. Il livello dei tassi negli USA, nell'UE e in Svizzera è rimasto ai minimi storici. Per il momento nessuno sa se e quando i tassi riprenderanno a salire. I problemi del debito in Grecia, Irlanda e Portogallo hanno mostrato che la crisi finanziaria ed economica mondiale ha ormai colpito anche i bilanci pubblici e che gli errori commessi per decenni non possono più essere passati sotto silenzio.

Situazione finanziaria della CPE

Nonostante la difficile situazione economica, la CPE è riuscita a conseguire una performance positiva anche nel 2010/2011. La performance, pari al 3,3%, è risultata decisamente inferiore all'anno precedente (22,7%), ma ha potuto superare il benchmark della CPE di circa 0,5 punti percentuali.

Il maggiore contributo alla performance è venuto dagli immobili svizzeri, che hanno ottenuto un rendimento dell'8,2%. Un importante fattore di stabilizzazione sono state le ipoteche, che con un rendimento del 2% si sono classificate al secondo posto tra le classi di attivi più performanti. La forza del franco svizzero ha gravato sul rendimento degli investimenti esteri. Questo effetto negativo è stato però notevolmente attutito grazie alle nostre operazioni strategiche di copertura.

Performance complessiva nell'esercizio dal 1.4.2010 al 31.3.2011



Con una performance del 3,3% non è stato possibile migliorare la situazione economica della società cooperativa durante lo scorso esercizio. Il grado di copertura si è attestato sul 108,1%, superando così la soglia del 100%, ma il deficit delle riserve è rimasto elevato. La riserva di oscillazione del valore, che dovrebbe corrispondere al 30% ovvero a circa 1 266 milioni di CHF, ammonta solo a 343 milioni di CHF (CHF 384 milioni).

Adeguamento del tasso tecnico alle mutate condizioni dei mercati dei capitali

Il tasso d'interesse tecnico della CPE ammonta attualmente al 4%. Ciò richiede sul lungo termine un rendimento di capitale del 4,7%, perché i redditi patrimoniali devono finanziare, oltre agli interessi, anche gli accantonamenti e le spese amministrative. Se gli investimenti non generano il rendimento necessario, il grado di copertura diminuisce e, alla lunga, l'equilibrio finanziario è in pericolo. Oggi la CPE paga sistematicamente più rendite di quanto possa permettersi in base ai redditi di capitale ottenuti. Se non si adottano dei provvedimenti, la Cassa rischia a medio termine di trovarsi in una situazione di copertura insufficiente e dovrà adottare delle misure di risanamento.

Dopo un attento e approfondito esame della situazione e dei mercati, il Consiglio di amministrazione e la Direzione sono giunti alla conclusione che nei prossimi 10-20 anni non sarà più possibile ottenere gli alti rendimenti conseguiti negli ultimi 20 anni sui mercati dei capitali. Di conseguenza, l'attuale tasso tecnico del 4% è troppo elevato. Il Consiglio di amministrazione propone pertanto all'Assemblea dei delegati dell'autunno 2011 di abbassarlo al 3,5%.

Molte casse pensioni lo hanno già fatto. Anche la CPE Fondazione di previdenza Energia ha abbassato nel 2011 il tasso tecnico al 3,5%. Altre casse hanno adottato tagli ancora più drastici, portando il tasso tecnico al 3,0%.

Per evitare una diminuzione delle prestazioni sono previste delle misure di compensazione. La CPE aumenta con i propri mezzi le prestazioni di libero passaggio degli assicurati attivi nel piano di base in una misura variabile tra il 4% e l'11%. Questi costi vanno a carico della riserva di oscillazione risp. del grado di copertura. L'aumento viene accreditato agli assicurati sull'arco di tre anni in rate mensili di $\frac{1}{36}$. A causa di questo provvedimento, il grado di copertura della CPE diminuisce di circa il 3%. Per prevenire una situazione di copertura insufficiente, questo aumento viene effettuato solo se il grado di copertura ammonta almeno al 107%. Anche i contributi di base devono essere aumentati dal 15% al 18% del guadagno assicurato. La percentuale a carico dei lavoratori (di solito 40% del contributo di base) sale così dal 6% al 7,2%.

Per legge, le rendite correnti non sono colpite dalla riduzione del tasso tecnico e rimangono invariate. In seguito all'abbassamento del tasso tecnico, occorre tuttavia accantonare una riserva matematica per i beneficiari di rendite, il che riduce il grado di copertura della CPE di un altro 2%.

In occasione delle giornate informative che si sono tenute nel mese di marzo 2011 a Bellinzona, Olten, Zurigo e Montreux, la CPE ha illustrato le misure previste ai delegati dei lavoratori e dei datori di lavoro e alle imprese affiliate, invitandoli poi a una discussione e consultazione come è solita fare nel caso di modifiche degli statuti e del regolamento. Se nell'autunno del 2011, l'Assemblea dei delegati approva le proposte del Consiglio di amministrazione, l'adeguamento dei contributi entra in vigore il 1° aprile 2012.

Rendite invariate

Per la parte obbligatoria delle rendite per superstiti e invalidità, la legge prevede una compensazione dell'inflazione. Le rendite concesse dalla CPE sono però ampiamente superiori ai minimi di legge. La CPE soddisfa quindi già i requisiti legali sulla compensazione dell'inflazione.

Per la parte sovraobbligatoria, le casse pensioni sono libere di migliorare o meno le loro prestazioni. Visto l'attuale deficit delle

riserve, la CPE non è in grado nel 2011 di adeguare le rendite correnti. Un aumento sarà possibile solo quando la CPE disporrà di sufficienti fondi liberi. A questo proposito bisognerà però considerare anche i contributi degli assicurati attivi che saranno aumentati dal 1° aprile 2012.

Riforma strutturale nella previdenza professionale

Nel 2010, con il titolo «Riforma strutturale nella previdenza professionale» si sono apportati diversi cambiamenti alla legge federale sulla previdenza professionale. La riforma ha introdotto per la prima volta anche la possibilità di soluzioni più flessibili per i lavoratori anziani. A partire da 58 anni, per esempio, si potrà continuare ad assicurare il salario al 100% se il grado di occupazione si riduce al massimo della metà. Inoltre, chi continua a lavorare oltre l'età pensionabile ordinaria potrà proseguire la previdenza al massimo fino a 70 anni. La CPE ha esaminato le nuove disposizioni e intende proporre le relative modifiche del regolamento all'Assemblea dei delegati del settembre 2011 con entrata in vigore il 1° gennaio 2012.

Nell'ambito di questa riforma il legislatore vuole inoltre rendere più severe le norme sulla governance. Secondo l'opinione della CPE e di tutto il settore delle casse pensioni, le disposizioni previste sono assolutamente inappropriate: sono una prova di sfiducia nei confronti di tutti gli organi direttivi degli istituti di previdenza, aumentano la complessità e in ultima istanza fanno lievitare i costi della previdenza professionale. La CPE condivide il parere dell'Associazione svizzera delle istituzioni di previdenza (ASIP) e nell'ambito della consultazione ha chiesto al Consiglio federale una revisione radicale delle disposizioni in materia.

Flessibilizzazione della società cooperativa

Anche se le nuove disposizioni saranno rielaborate dal Consiglio federale, la tendenza è chiara: la previdenza professionale è sottoposta a crescenti vincoli normativi e, di conseguenza, a una maggiore complessità. Ciò vale anche per la velocità alla quale le nuove disposizioni vengono emanate e devono essere recepite dalle casse pensioni. Per esempio, era previsto che una parte delle nuove norme sulla compliance entrassero in vigore già il 1° luglio di quest'anno.

Questi sviluppi negativi sono inarrestabili. Una tale situazione rende problematica la struttura cooperativa della CPE, risp. la conse-

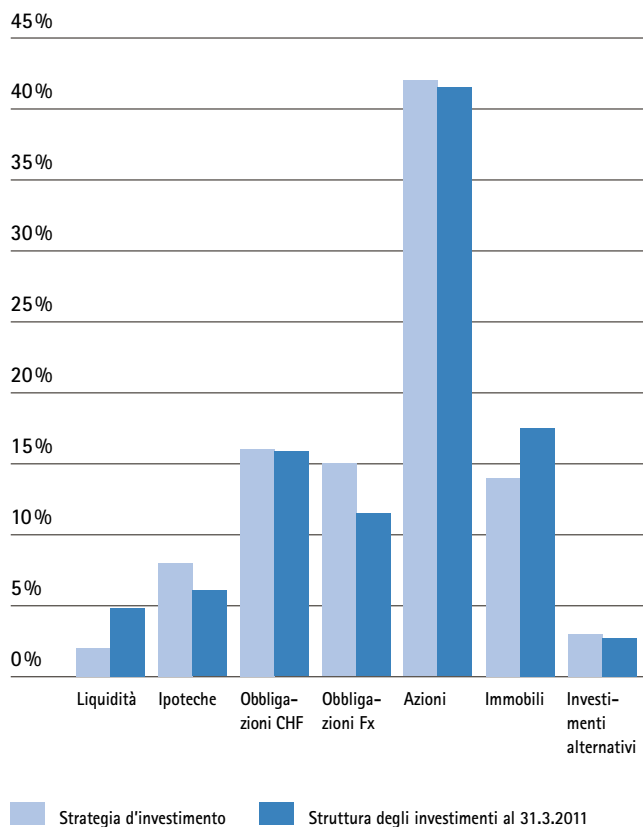
guente ripartizione delle competenze tra Assemblea dei delegati e Consiglio di amministrazione. I lunghi iter decisionali e il fatto che ogni modifica del regolamento deve essere approvata da oltre 500 delegati si rivelano sempre più uno svantaggio. Oggi la società cooperativa ha difficoltà ad adeguarsi in modo efficiente ed efficace alle rapide e profonde trasformazioni della realtà in cui opera. C'è poi anche il rischio che si crei un profondo divario tra la società cooperativa e la CPE Fondazione di previdenza Energia, che è più flessibile e può quindi decidere ed agire con maggiore tempestività.

Per questi motivi, il Consiglio di amministrazione e la Direzione sono convinti che sia necessario modificare la ripartizione delle competenze tra Assemblea dei delegati e Consiglio di amministrazione. L'obiettivo è di accelerare e snellire i processi decisionali, delegare maggiormente le decisioni operative al Consiglio di amministrazione e garantire uno sviluppo parallelo e armonizzato della società cooperativa e della fondazione.

Il Consiglio di amministrazione inizierà i lavori preparatori il prossimo inverno e metterà questo tema all'ordine del giorno dell'Assemblea dei delegati al più tardi nel 2013.

Portafoglio per categorie d'investimento

Struttura 31.3.2011



Prospettive nel settore degli investimenti

Sui mercati finanziari è tornata una certa calma. Le borse non si sono lasciate destabilizzare neppure dal triplice disastro del mese di marzo in Giappone. Per le imprese del ramo industriale, le prospettive sono particolarmente favorevoli: un buon carnet di ordini, costi di capitale bassi e pressioni salariali solo lievi. Molti problemi rimangono tuttavia irrisolti. In particolare non è chiaro come reagiranno gli operatori di mercato al lievitare del debito pubblico e alla fine dei programmi di aiuto predisposti dalle banche centrali. A seminare incertezza contribuiscono anche i corsi di cambio – e segnatamente l'indebolimento del dollaro USA – e le titubanze dei governi dell'eurozona nell'adottare piani di salvataggio per i paesi altamente indebitati.

Per l'anno in corso è prevista una crescita economica globale leggermente superiore al 2%. I paesi emergenti, che hanno più terreno da recuperare e una popolazione più giovane, dovrebbero registrare una crescita più sostenuta. Per quanto riguarda i tassi d'interesse, non c'è più praticamente alcun margine di manovra per un'ulteriore flessione. A medio termine i tassi tenderanno a risalire sulla scia del miglioramento della situazione economica. Ciò riduce tuttavia il valore di mercato del portafoglio degli investimenti e pregiudica il rendimento complessivo. Per l'esercizio 2011/2012 ci aspettiamo pertanto notevoli oscillazioni del valore e un rendimento solo modesto.

Cogliamo questa occasione per ringraziare le imprese affiliate, i delegati e gli assicurati per la loro fiducia anche in questi tempi difficili, e i collaboratori della CPE per il loro impegno al servizio di tutti gli assicurati.

CPE Cassa Pensione Energia società cooperativa


Kurt Baumgartner
Presidente del Consiglio
di amministrazione


Ronald Schnurrenberger
Presidente della Direzione



Le obbligazioni forniscono un contributo determinante alla copertura degli impegni a lungo termine, tra l'altro perché permettono di calcolare e pilotare i futuri flussi di pagamenti.

Rolf Ehrensberger, responsabile investimenti di capitale

Assemblea dei delegati 2010

All'89ª Assemblea ordinaria dei delegati del 24 settembre 2010 a Olten hanno partecipato 235 delegati, che rappresentavano un totale di 384 voti.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione Kurt Baumgartner e il Presidente della Direzione Ronald Schnurrenberger hanno illustrato il positivo andamento dell'esercizio dal 1° aprile 2009 al 31 marzo 2010 e annunciato una performance di ben il 22,7%. Alla data di chiusura dell'esercizio la CPE non si trovava più in una situazione di copertura insufficiente; il grado di copertura era infatti salito al 109,3%. Come nella maggior parte degli istituti di previdenza in Svizzera, rimaneva tuttavia un notevole deficit delle riserve e, di conseguenza, una capacità di rischio limitata. Al 31 agosto 2010, a causa dell'evoluzione dei mercati finanziari e il basso livello dei tassi d'interesse, il grado di copertura era di nuovo sceso a circa il 104%. «Con un grado di copertura poco superiore al 100%, una percentuale di pensionati del 50% sul capitale di previdenza e un tasso tecnico del 4% non possiamo riposare sugli allori», ha avvertito Kurt Baumgartner.

I delegati hanno approvato l'88° rapporto di gestione e il conto annuale (bilancio, conto economico, allegato). Come ufficio di revisione previsto dalla legge, i delegati hanno confermato il mandato di BDO SA.

Dopo 13 anni di attività come Consigliere, Hans von Däniken ha rassegnato le dimissioni dal Consiglio di amministrazione. Come suo successore e rappresentante dei lavoratori, i delegati hanno eletto Andrea Guler-Däscher, Repower AG, Klosters.

Essendo scaduto il mandato triennale, bisognava inoltre procedere al rinnovo dell'Organo di controllo interno. Ad eccezione di Peter Bättscher, gli altri quattro membri si mettevano a disposizione per un ulteriore mandato. I delegati hanno eletto a grande maggioranza nell'Organo di controllo interno i quattro membri in carica e, come nuovo membro, Gian Domenico Giacchetto, Officine Idroelettriche di Blenio SA e Officine Idroelettriche della Maggia SA, Locarno.

Anche quest'anno i delegati erano chiamati a esprimersi su alcune modifiche degli statuti e del regolamento sulle prestazioni assicurative. I delegati hanno approvato a grande maggioranza le proposte del Consiglio di amministrazione e deciso i seguenti adeguamenti:

- modifica di una disposizione insoddisfacente relativa all'ordine dei beneficiari del capitale di decesso (art. 24 cpv. 2 lett. c del regolamento)
- possibilità di versare liquidazioni in capitale al posto di rendite esigue (art. 26b del regolamento)
- adeguamento dell'art. 6a del regolamento sul prefinanziamento del pensionamento anticipato
- possibilità per la CPE di offrire dei piani nel primato dei contributi per le componenti variabili del salario e le indennità supplementari, nonché per il finanziamento delle rendite transitorie (art. 6b del regolamento)
- complemento concernente le conseguenze della mora (art. 8 del regolamento)
- adeguamento delle disposizioni sull'uscita di un'impresa dalla CPE (cancellare l'art. 6 cpv. 1 lett. d punto 2 degli statuti)

Le aggiunte agli statuti e al regolamento sono entrate in vigore il 1° ottobre 2010.

La prossima Assemblea dei delegati ha luogo il 23 settembre 2011 a Zurigo.



Il nostro portafoglio di investimenti include anche interessanti immobili. Questa categoria di attivi assicura la conservazione del valore anche in tempi difficili. I ricavi delle locazioni sono costanti e stabili.

Michael Reif, responsabile immobili

Organizzazione

La CPE Cassa Pensione Energia società cooperativa è una società cooperativa e istituto di previdenza del personale ai sensi del CO e della LPP. Essa assicura prestazioni obbligatorie e sovraobbligatorie nel primato delle prestazioni. La società cooperativa è iscritta nel registro della previdenza professionale del Canton Zurigo con il numero ZH 0579 ed è affiliata al fondo di garanzia LPP. Ha una propria sede a Zurigo, in Freigutstrasse 16.

La sua base giuridica è costituita dagli statuti del 19 settembre 2008 (in vigore dal 1° ottobre 2008) con l'aggiunta n. 1 del 25 settembre 2009 e l'aggiunta n. 2 del 24 settembre 2010, nonché dal regolamento sulle prestazioni assicurative del 19 settembre 2008 (in vigore dal 1° ottobre 2008) con l'aggiunta n.1 del 25 settembre 2009 e l'aggiunta n. 2 del 24 settembre 2010.

Assemblea dei delegati

L'Assemblea dei delegati è l'organo supremo della CPE. Attualmente sono stati eletti, conformemente all'art. 10 degli statuti della CPE, 277 delegati dei membri e dei pensionati nonché 277 delegati delle imprese, che rimangono in carica fino al 31 marzo 2013.

Consiglio di amministrazione

I membri del Consiglio di amministrazione sono stati eletti fino all'Assemblea dei delegati del 2012. Il Consiglio di amministrazione si autocostituisce. I suoi membri sono:

Rappresentanti dei datori di lavoro	Kurt Baumgartner, Presidente* Yves Bovay Marold Hofstetter* Antoine de Lattre Edgar Plaschy	Mitglied der Geschäftsleitung, Leiter Finanzen und Dienste, Alpiq Management AG, Olten Directeur Ressources Humaines, Groupe E SA, Fribourg Direttore, Ofima, Locarno Directeur financier et administratif de la Compagnie Industrielle et Commerciale du Gaz SA, Vevey, et de la Société du Gaz de la Plaine du Rhône SA, Aigle Personalprojekte, Kernkraftwerk Leibstadt AG, Leibstadt
Rappresentanti dei lavoratori	Michel Praplan, Vicepresidente* Sylvia Huber Andrea Guler-Däscher (dal settembre 2010) Armando Pagani* Thomas Stäuble Hans von Däniken (fino al settembre 2010)	Change Manager, Alpiq Suisse SA, Lausanne Chef de la division finances, Sierre Energie SA, Sierre Mitarbeiter Elektromechanik, Repower AG, Klosters Dipl. Ingenieur HTL, Kernkraftwerk Gösgen-Däniken AG, Däniken Leiter Personaladministration und -betreuung, Energiedienst Holding AG, Laufenburg Leiter Kraftwerkeinsatz & Spothandel, Repower AG, Poschiavo

* Diritto di firma collettiva a due

Comitati

La CPE ha istituito dei comitati composti in modo paritetico da rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori in seno al Consiglio di amministrazione e al Consiglio di fondazione della CPE Fondazione di previdenza Energia. In caso di bisogno si possono costituire anche delle commissioni ad hoc.

I comitati sono i seguenti:

- Comitato d'investimento
- Comitato delle assicurazioni
- Comitato di revisione e controllo dei conti
- Comitato del personale

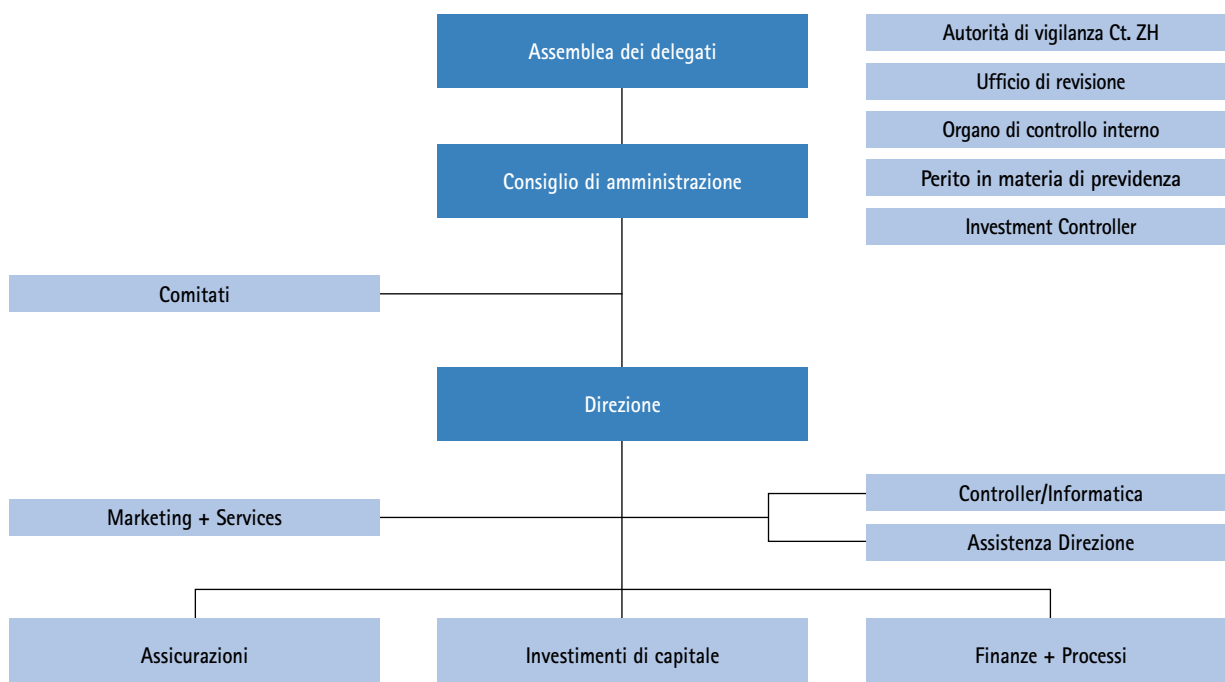
Organo di controllo interno

Roland Andri, capo	Leiter Finanzen + Dienste, Engadiner Kraftwerke AG, Zernez
Gian Domenico Giacchetto	Responsabile finanze e amministrazione, Officine Idroelettriche di Blenio SA e Officine Idroelettriche della Maggia SA, Locarno
Hans Künzler	Dorfschreiber/-kassier, Alpen Energie Dorfgemeinde Meiringen, Meiringen
Riccardo Thöni	Leiter Personalentwicklung, Repower AG, Poschiavo
René Trächslin	Leiter Rechnungswesen, Kraftwerke Hinterrhein AG, Thusis

I membri dell'Organo di controllo sono stati eletti dall'Assemblea dei delegati 2010 in base all'art. 9 lett. c) degli statuti. Il loro mandato dura tre anni.

Direzione Ronald Schnurrenberger Presidente + responsabile assicurazioni Rolf Ehrensberger responsabile investimenti di capitale Bernard Rasper responsabile finanze + processi	Ufficio di revisione BDO SA, Fabrikstrasse 50, Zurigo	Valutazione degli immobili Wüest Et Partner AG, Gotthardstrasse 6, Zurigo
	Perito in materia di previdenza professionale LCP Libera AG, Vorsorgeexperten, Stockerstrasse 34, Zurigo	Autorità di vigilanza Amt für berufliche Vorsorge und Stiftungen des Kantons Zürich, Neumühlequai 10, Zurigo
	Investment Controller PPCmetrics AG, Badenerstrasse 6, Zurigo	

CPE Cassa Pensione Energia società cooperativa



Bilancio al 31 marzo

Attivi	Appendice punto	2011 CHF	2010 CHF
Liquidità		311 732 436	259 322 168
Obbligazioni/prestiti		1 228 869 344	1 294 011 890
Ipotecche		279 995 827	279 175 220
Azioni		1 830 778 817	1 869 012 133
Immobili		780 650 663	752 285 298
Investimenti alternativi		135 626 957	94 843 071
Totale investimenti patrimoniali	6.5	4 567 654 044	4 548 649 780
Transitori attivi e crediti	7.1	37 212 805	16 915 565
Totale attivi		4 604 866 849	4 565 565 345

Passivi	Appendice punto	2011 CHF	2010 CHF
Debiti	7.2	24 860 123	21 521 354
Transitori passivi		2 032 083	2 013 661
Riserva dei contributi dei datori di lavoro	7.3	14 569 301	13 442 803
Totale debiti, transitori, riserva contributi datori di lavoro		41 461 507	36 977 818
Capitale di previdenza assicurati attivi	5.2	1 985 911 794	1 955 948 525
Capitale di previdenza beneficiari di rendite	5.5	1 961 612 000	1 940 116 000
Accantonamenti tecnici	5.6	272 399 000	248 058 000
Totale capitale di previdenza e accantonamenti tecnici		4 219 922 794	4 144 122 525
Riserva di oscillazione del valore	6.4	343 482 548	384 465 002
Totale passivi		4 604 866 849	4 565 565 345



Per noi, il finanziamento degli immobili è un investimento sicuro, mentre per i nostri clienti è un aiuto per acquistare un'abitazione a condizioni favorevoli.

Roman Hotz, responsabile ipoteche

Conto d'esercizio

dal 1° aprile 2010 al 31 marzo 2011

	Appendice punto	2010/2011 CHF	2009/2010 CHF
Contributi lavoratori		32 515 750	31 444 813
Contributi datori di lavoro		48 602 777	46 769 674
Prelievi dalla riserva contributi datori di lavoro per contributi		-86 945	-480 935
Versamenti unici/somme d'acquisto		44 627 046	53 120 873
Prelievi dalla riserva contributi datori di lavoro per versamenti		-801 509	-672 768
Versamenti nella riserva contributi datori di lavoro		2 014 952	4 482 069
Contributi supplementari fondo di garanzia		3 374	9 729
Contributi e versamenti ordinari e altri	7.4	126 875 445	134 673 455
Prestazioni di libero passaggio		69 110 511	63 745 035
Somme d'acquisto per entrate collettive		1 719 130	55 845 868
Versamenti per prelievo anticipato PPA / divorzio		2 693 769	2 699 663
Prestazioni d'entrata		73 523 410	122 290 566
Afflusso di contributi e prestazioni d'entrata		200 398 855	256 964 021
Rendite di vecchiaia		-134 159 297	-127 482 697
Rendite d'invalidità		-7 447 316	-8 102 912
Rendite per coniugi e per conviventi		-31 040 245	-28 647 688
Rendite per figli		-1 668 226	-1 472 824
Rendite per parenti		-61 584	-64 422
Rendite suppletive		-4 308 794	-4 472 330
Prestazioni di capitale al momento del pensionamento		-43 087 530	-29 403 239
Prestazioni di capitale in caso di morte e invalidità		-1 767 486	-868 902
Altre prestazioni regolamentari		-1 710 924	-291 713
Prestazioni d'uscita	7.5	-225 251 402	-200 806 727
Prestazioni di libero passaggio per uscita		-45 938 100	-50 131 555
Prestazioni di libero passaggio per uscite collettive	7.6	-16 267 748	-41 982 835
Riporto da riserva contributi datori di lavoro		-	-28 236
Prelievi anticipati PPA/divorzio		-12 056 935	-13 164 256
Prestazioni d'uscita		-74 262 783	-105 306 882
Deflusso per prestazioni e prelievi anticipati		-299 514 185	-306 113 609

	Appendice punto	2010/2011 CHF	2009/2010 CHF
Costituzione di			
capitale di previdenza assicurati		-29 534 539	-27 872 064
capitale di previdenza beneficiari di rendite	5.5	-21 496 000	-65 284 000
accantonamenti tecnici		-24 341 000	-35 678 000
riserva contributi datori di lavoro		-1 126 498	-3 300 130
Corresponsione interessi sul capitale di risparmio	5.3	-428 731	-404 073
Costituzione capitale previdenza, accantonamenti tecnici, riserva contributi datori di lavoro		-76 926 768	-132 538 267
Contributi al fondo di garanzia		-921 891	-818 404
Risultato netto da attività assicurativa		-176 963 989	-182 506 259
Liquidità		468 345	337 334
Obbligazioni/Prestiti		-10 321 685	72 145 028
Ipoteche		6 138 616	7 201 399
Azioni		97 811 253	703 956 686
Immobili		52 265 500	52 595 674
Investimenti alternativi		-4 051 999	-7 696 697
Risultato degli investimenti patrimoniali		142 310 030	828 539 424
Spese di gestione patrimoniale		-1 780 483	-1 740 660
Risultato netto degli investimenti patrimoniali	6.8	140 529 547	826 798 764
Spese amministrative generali	7.7	-4 548 012	-4 985 584
Disavanzo (-)/avanzo prima dello scioglimento/costituzione della riserva di oscillazione del valore	7.8	-40 982 454	639 306 921
Scioglimento/costituzione (-) della riserva di oscillazione del valore	7.8	40 982 454	-384 465 002
Avanzo	7.8	-	254 841 919

Appendice

1. Basi giuridiche e organizzazione

1.1 Forma giuridica e scopo/Registrazione LPP e fondo di garanzia

La CPE Cassa Pensione Energia società cooperativa è una società cooperativa ai sensi dell'art. 828 segg. CO e dell'art. 48 cpv. 2 LPP. È iscritta come istituto di previdenza nel registro della previdenza professionale del Canton Zurigo con il numero ZH 0579 ed è affiliata al fondo di garanzia LPP.

Lo scopo della società cooperativa è offrire la previdenza professionale ai dipendenti delle imprese affiliate e ai loro familiari e superstiti, nell'ambito della LPP e delle sue disposizioni di applicazione, per tutelarli contro le conseguenze economiche della vecchiaia, dell'invalidità e del decesso.

La società cooperativa è un istituto di previdenza autonomo e globale; i contributi e le prestazioni superano i minimi previsti dalla legge.

1.2 Statuti e regolamenti

Statuti	19 settembre 2008
Regolamento sulle prestazioni assicurative	19 settembre 2008
Regolamento sulla liquidazione parziale	9 giugno 2009 (16 luglio 2009)*
Regolamento di organizzazione	8 dicembre 2009
Regolamento d'investimento	7 dicembre 2010
Strategia d'investimento	25 settembre 2009
Regolamento sugli accantonamenti e le riserve	25 settembre 2009
Regolamento sui riscatti collettivi e i versamenti	25 settembre 2009

* Data della decisione dell'Amtes für berufliche Vorsorge und Stiftungen des Kantons Zürich

Gli statuti e il regolamento sulle prestazioni assicurative sono stati completati con le aggiunte del 25 settembre 2009 e del 24 settembre 2010.

1.3 Organi, esperti e consulenti

Le relative informazioni sono riportate alle pagine 10 e 11 del presente rapporto di gestione.

1.4 Datori di lavoro affiliati

L'elenco riportato alle pagine da 36 a 39 dà una panoramica delle imprese affiliate e dei destinatari secondo i piani selezionati.

Imprese affiliate	numero
Stato al 1.4.2010	162
più nuove imprese	3
meno imprese uscite	-6
Stato al 31.3.2011	159

Alla fine dell'esercizio, la CPE Cassa Pensione Energia società cooperativa contava 159 (162) imprese.

Sono entrate le seguenti imprese:

- Groupe E Greenwatt SA, Granges-Paccot
- Roos Ventilation S.A., Vevey
- Geo-Energie Suisse AG, Liestal

Sono uscite le seguenti imprese:

- Elektrizitätswerk Embrach Genossenschaft, Embrach
- Elektrizitätswerk Grindelwald AG, Grindelwald
- Gemeinde Netstal, Netstal

Due imprese non sono più riportate nell'elenco alle pagine da 36 a 39 perché non hanno più assicurati o perché in seguito a ristrutturazioni sono state integrate in altre imprese. Le due aziende Elektrizitätswerke Linthal e Schwanden si sono fuse e hanno assunto il nome di Technische Betriebe Glarus Süd.

2. Assicurati e beneficiari di rendite

2.1 Numero degli assicurati attivi e dei beneficiari di rendite

Al 31 marzo 2011 la CPE conta 9326 (9098) assicurati attivi nei piani di base, 547 (524) nei piani complementari e 5495 (5469) beneficiari di rendite. La panoramica riportata alla fine del rapporto contiene tutte le imprese affiliate con i rispettivi effettivi degli assicurati.

	31.3.2011	31.3.2010
Assicurati nei piani di base		
uomini	7 121	6962
donne	2 205	2 136
Totale assicurati nei piani di base	9 326	9 098
Assicurati nei piani complementari		
«Risparmio 60»	270	249
«Risparmio 62»	277	275
Totale assicurati nei piani complementari	547	524
Beneficiari di rendite		
Rendite di vecchiaia		
uomini	2 959	2 928
donne	397	377
Rendite d'invalidità		
uomini	218	244
donne	96	104
Rendite per coniugi e conviventi	1 584	1 586
Rendite per figli	229	218
Rendite per parenti	12	12
Totale beneficiari di rendite	5 495	5 469

Tra gli assicurati attivi nei piani di base, la media dei redditi assicurati ammonta al 31 marzo 2011 a CHF 58 884 (CHF 58 360). L'età media degli uomini è 44,8 (44,8) anni, quella delle donne 42,8 (42,7). La rendita di vecchiaia o invalidità media è di CHF 39 010 (CHF 38 626). Il pensionamento è avvenuto in media a 63 anni e 2 mesi (63 anni).

Appendice

2.2 Evoluzione del numero degli assicurati

	Assicurati	
	piano di base	piani compl.
Effettivo al 1.4.2010	9098	524
Totale entrate		
Entrate individuali	1251	75
Entrate collettive	-	-
Totale uscite		
Uscite individuali	-989	-51
Uscite collettive	-34	-1
Effettivo al 31.3.2011	9326	547

3. Piani di previdenza e finanziamento

La CPE offre vari piani di previdenza, che sono modulati in funzione delle diverse esigenze delle imprese affiliate. I piani di base per le prestazioni di vecchiaia e di rischio si fondano sul primato delle prestazioni e si distinguono tra di loro nella definizione del reddito assicurato.

Le prestazioni sono finanziate, da un lato, con i contributi dei datori di lavoro e degli assicurati e, dall'altro, con i rendimenti di capitale. Le imprese finanziano almeno il 60% dei contributi di base, che sono fissati in modo unitario e indipendentemente dall'età. Quando aumenta il reddito assicurato, si devono versare dei contributi supplementari, calcolati secondo le basi attuariali della CPE. Le spese amministrative e il contributo al fondo di garanzia sono finanziati con i rendimenti di capitale.

Con il piano complementare «Risparmio 60», la CPE offre agli assicurati la possibilità di prefinanziare le riduzioni individuali della rendita dovute al pensionamento anticipato.

All'interno della CPE Fondazione di previdenza Energia viene gestito il piano complementare «Bonus» (assicurazione delle componenti variabili del salario), che è accessibile anche alle imprese della CPE Cassa Pensione Energia società cooperativa (primato delle prestazioni), a condizione che l'impresa abbia stipulato una convenzione di adesione con la Fondazione di previdenza.

4. Principi di valutazione e rendiconto, continuità

4.1 Conferma del rendiconto secondo Swiss GAAP FER 26

Il presente conto annuale corrisponde alle norme Swiss GAAP FER 26.

4.2 Principi di contabilità e valutazione

I principi generali di rendicontazione e valutazione rimangono immutati rispetto all'anno scorso.

Per illustrare gli investimenti patrimoniali e i loro risultati si sono scelte le categorie d'investimento conformemente alla strategia d'investimento. Queste categorie corrispondono anche all'applicazione dei mandati esterni e interni e al loro controllo. Per questo motivo gli averi in conto delle varie categorie d'investimento e dei mandati come anche i loro ricavi sono attribuiti alle rispettive categorie. Secondo il principio del valore di mercato, gli interessi maturati vengono iscritti a bilancio sotto la rispettiva categoria d'investimento (obbligazioni, ipoteche). In complemento alla suddivisione del bilancio secondo Swiss GAAP FER 26, la voce «Transitori attivi» è stata completata con i crediti che non hanno carattere d'investimento patrimoniale.

4.3 Principi di valutazione

Categorie d'investimento	Valutazione
Liquidità, crediti e debiti	valore nominale
Titoli (inclusi fondi e fondazioni d'investimento)	valore di borsa, titoli a reddito fisso con interessi pro rata
Ipoteche	valore nominale con deduzione di necessarie rettifiche di valore
Immobili	investimenti diretti al valore di reddito secondo il metodo «Discounted Cash Flow» senza spese di mutazione e imposte, calcolato ogni anno dall'esperto esterno; edifici in costruzione ai costi correnti; programmi infrastrutturali e immobiliari all'estero all'ultimo net asset value noto tenendo conto dei flussi monetari avvenuti nel frattempo
Investimenti alternativi	ultimo net asset value noto, tenendo conto dei flussi monetari avvenuti nel frattempo
Capitali di previdenza e accantonamenti tecnici	calcolo effettuato dal perito in materia di previdenza professionale

Tutte le voci di bilancio espresse in valuta estera vengono convertite in franchi svizzeri al cambio divise del giorno di chiusura del bilancio.

Per la valutazione degli investimenti diretti in immobili, l'ufficio competente Wüest & Partner AG ha applicato nell'anno in esame dei tassi di attualizzazione tra il 4,3 e il 5,0% (4,5 e 5,1%), con una media ponderata del 4,64% (4,74%).

5. Rischi tecnico-assicurativi/Copertura dei rischi/ Grado di copertura

5.1 Copertura dei rischi, riassicurazioni

La CPE si assume tutti i rischi tecnico-assicurativi.

5.2 Capitale di previdenza degli assicurati attivi ripartito tra i prodotti di previdenza

	31.3.2011 CHF	31.3.2010 CHF
Assicurati piano di base	1 959 878 415	1 933 323 629
Assicurati piano complementare «Risparmio 60»	26 033 379	22 624 896
Totale capitale di previdenza degli assicurati attivi	1 985 911 794	1 955 948 525

L'anno precedente, il capitale di previdenza degli assicurati al giorno di chiusura del bilancio conteneva un'aggiunta alla prestazione minima secondo art. 17 LFLP di CHF 43 168 (nell'anno in esame nessuna aggiunta). Nel capitale di previdenza degli assicurati nel piano di base sono inclusi i conti eccedenze pari a CHF 150 520 393 (CHF 158 578 725), che fruttavano un interesse del 4% (4%).

Appendice

5.3 Evoluzione del capitale di previdenza degli assicurati attivi nel piano complementare «Risparmio 60»

	«Risparmio 60» CHF
Stato al 1.4.2010	22 624 896
Contributi di risparmio e versamenti	
Contributi di risparmio lavoratori	714 185
Contributi di risparmio datori di lavoro	344 429
Versamenti unici/somme d'acquisto	4 406 813
Prestazioni d'entrata	
Versamenti di libero passaggio	74 646
Prestazioni d'uscita	
Prestazioni di libero passaggio	-622 135
Uscite collettive	-74 055
Prelievi PPA	-75 970
Prestazioni regolamentari	
Prestazioni di capitale al momento del pensionamento	-670 622
Prestazioni di capitale per morte e invalidità	-28 508
Scioglimento per pensionamento, morte e invalidità	-1 089 031
Interessi sul capitale di risparmio	428 731
Stato al 31.3.2011	26 033 379

Il tasso d'interesse concesso sui capitali di risparmio del piano complementare «Risparmio 60» viene stabilito dal Consiglio di amministrazione tenendo conto della situazione finanziaria e dell'andamento del mercato dei capitali.

Nell'anno civile 2010 i capitali di risparmio hanno fruttato un interesse dell'1% (anno precedente 1%). Il tasso d'interesse per l'anno 2011 ammonta al 2%. Fanno eccezione due imprese che hanno colmato con un versamento unico la lacuna di copertura risultante dal passaggio collettivo dalla CPE Fondazione di previdenza Energia – Comparto 100 del 30 settembre 2006. Nel loro caso si è applicato un interesse del 4% (4%).

5.4 Somma degli averi di vecchiaia secondo LPP

La somma degli averi di vecchiaia secondo LPP al 31 marzo 2011 ammonta a CHF 781 104 465 (CHF 750 015 111).

5.5 Capitale di previdenza dei beneficiari di rendite secondo il tipo di rendita

	31.3.2011	31.3.2010
	CHF	CHF
Rendite di vecchiaia	1 232 782 000	1 209 540 000
Rendite d'invalidità	92 937 000	105 649 000
Rendite per coniugi e conviventi	299 220 000	289 826 000
Rendite per figli	9 041 000	8 254 000
Rendite per parenti	1 033 000	1 047 000
Rendite eventuali per coniugi e conviventi	319 844 000	318 008 000
Rendite suppletive	6 755 000	7 792 000
Totale capitale di previdenza beneficiari di rendite	1 961 612 000	1 940 116 000

Il rafforzamento per l'aumento della speranza di vita sul capitale di previdenza dei beneficiari di rendite fa parte degli accantonamenti tecnici. Nel capitale di previdenza dei beneficiari di rendite si è calcolato come l'anno precedente un tasso d'interesse del 4%.

5.6 Accantonamenti tecnici

	31.3.2011	31.3.2010
	CHF	CHF
Accantonamento tecnico		
per l'aumento della speranza di vita, assicurati attivi	99 296 000	88 018 000
per l'aumento della speranza di vita, beneficiari di rendite	98 081 000	87 305 000
per rischi assicurativi	43 900 000	42 300 000
per valutazione degli effettivi dei benef. di rend. senza datore di lavoro	31 122 000	30 435 000
Totale accantonamenti tecnici	272 399 000	248 058 000

Con l'accantonamento per l'aumento della speranza di vita si sono prefinanziati i costi del cambiamento delle basi tecniche. Nel periodo in rassegna, i relativi accantonamenti sono stati aumentati dal 4,5% al 5,0% del rispettivo capitale di previdenza.

L'accantonamento per i rischi assicurativi serve ad assorbire un eventuale andamento negativo temporaneo dei rischi d'invalidità e decesso degli assicurati attivi e a finanziare i casi d'invalidità latenti (cioè risalenti al passato, ma non ancora noti).

La valutazione delle rendite correnti secondo le basi LPP 2000/4% si fonda tra l'altro sull'ipotesi che datori di lavoro e assicurati attivi partecipino se necessario alle misure di risanamento. Gli accantonamenti per la valutazione degli effettivi dei beneficiari di rendite senza datori di lavoro tengono conto del fatto che questa ipotesi non si applica in questi casi.

Appendice

5.7 Basi e ipotesi, perizia tecnico-assicurativa

Per i calcoli attuariali si sono applicate le basi LPP 2000. Il tasso tecnico è rimasto immutato al 4%.

Il perito in materia di previdenza professionale redige ogni anno un bilancio tecnico-assicurativo.

5.8 Grado di copertura secondo art. 44 OPP2

	31.3.2011	31.3.2010
	CHF	CHF
Grado di copertura in % = $PN/CP \times 100$	108,1%	109,3%
Capitale di previdenza necessario (CP)	4 219 922 794	4 144 122 525
Patrimonio netto disponibile per impegni tecnico-assicurativi (PN)	4 563 405 342	4 528 587 527
Totale attivi	4 604 866 849	4 565 565 345
meno impegni	-41 461 507	-36 977 818

Al giorno di chiusura del bilancio il grado di copertura tecnico-assicurativo ammontava al 108,1% (109,3%).

Ulteriori informazioni sulla situazione finanziaria sono riportate al punto 9, pagina 30.

6. Investimenti patrimoniali

6.1 Organizzazione dell'attività d'investimento, regolamento d'investimento

Secondo l'art. 13 cpv. 6 degli statuti, il Consiglio di amministrazione della CPE Cassa Pensione Energia società cooperativa è responsabile della fissazione e del rispetto della strategia d'investimento. I suoi compiti includono la gestione degli affari, la costituzione e l'organizzazione del segretariato e la vigilanza sullo stesso, nonché la determinazione delle competenze. Le competenze sono stabilite nel regolamento d'investimento.

Regolamento d'investimento:	7 dicembre 2010
Controller degli investimenti:	PPCmetrics AG, Zurigo
Valutazione degli immobili:	Wüest Et Partner AG, Zurigo
Global Custodian:	Credit Suisse AG, Zurigo
Mandati di gestione patrimoniale:	nessuno

6.2 Strategia d'investimento

La strategia d'investimento, basata sui risultati dell'analisi Asset & Liability condotta da PPCmetrics, è entrata in vigore il 1° ottobre 2007 con decisione del Consiglio di amministrazione dell'11 luglio 2007.

	Strategia %	Bande tattiche di oscillazione %
Liquidità	2	0,0 – 10,0
Obbligazioni CHF	16	12,0 – 22,0
Obbligazioni Fx	15	11,0 – 21,0
Ipoteche	8	5,0 – 11,0
Azioni	42	34,0 – 50,0
Immobili	14	8,0 – 20,0
Investimenti alternativi	3	1,0 – 5,0

Potenziale di rendimento strategia (studio A & L)	4,84%
Rischio strategia (studio A & L)	8,34%
Rendimento teorico	4,70%
Riserva di oscillazione teorica	30,00%

Copertura strategica sulle valute estere:

- Obbligazioni Fx (valuta estera): viene coperta un'esposizione > 5% del patrimonio complessivo (solo EUR, USD, GBP, JPY).
- Azioni Developed Markets: l'esposizione valutaria viene coperta al 75% (solo EUR, USD, GBP, JPY).

Tenuto conto delle operazioni a termine in divise, al 31 marzo 2011 il 22,8% (23,3%) degli investimenti complessivi sono in valuta estera conformemente all'OPP2. La maggior parte sono azioni in valuta estera. Al giorno di chiusura del bilancio, i titoli a valore reale hanno una quota del 59,3% (58,9%).

I limiti per singoli debitori e per singoli immobili ai sensi della OPP2 erano rispettati durante tutto il periodo.

6.3 Ricorso all'estensione delle possibilità d'investimento (art. 50 cpv. 4 OPP2)

La CPE si avvale della possibilità di estensione degli investimenti ai sensi dell'art. 50 cpv. 4 OPP2. La strategia d'investimento è stata approvata dal Consiglio di amministrazione nella sua seduta dell'11 luglio 2007 ed è entrata in vigore il 1° ottobre 2007. Attraverso un ampio studio di Asset & Liability si è analizzata a fondo la situazione della CPE. La strategia d'investimento permette un eventuale sfioramento dei limiti stabiliti nella seguente categoria:

Valute estere le cui fluttuazioni non sono assicurate:
art. 55 lett. e: max. 30% del patrimonio complessivo

Durante l'esercizio e al giorno di chiusura del bilancio il limite non era superato. Non si rende quindi necessario un rapporto conclusivo a norma dell'art. 50 cpv. 1-3 LPP.

Appendice

6.4 Riserva di oscillazione del valore: calcolo ed entità target

Per coprire i rischi di mercato gravanti sugli investimenti patrimoniali secondo l'attuale strategia, si dovrebbe costituire una riserva di oscillazione del valore pari al 30% del capitale di previdenza (incl. accantonamenti tecnici), cioè pari a CHF 1 266,0 milioni (CHF 1 243,2 milioni). Al giorno di chiusura del bilancio, la riserva di oscillazione del valore corrisponde all'8,1% ovvero a CHF 343,5 milioni (CHF 384,5 milioni).

	2010/2011 CHF	2009/2010 CHF
Importo riserva di oscillazione del valore al 1.4.	384 465 002	-
Prelievo (-) da/ attribuzione alla riserva di oscillazione del valore	-40 982 454	384 465 002
Importo riserva di oscillazione del valore al 31.3. in CHF	343 482 548	384 465 002
in % del capitale di previdenza	8,1 %	9,3 %
Entità target della riserva di oscillazione del valore in CHF	1 265 976 838	1 243 236 758
in % del capitale di previdenza	30 %	30 %
Deficit della riserva di oscillazione del valore	-922 494 290	-858 771 756
Capitale di previdenza (incl. accantonamenti tecnici)	4 219 922 794	4 144 122 525

Il metodo di calcolo dell'entità target per la riserva di oscillazione del valore è definito nel regolamento d'investimento. Esso si basa su considerazioni finanziarie e tiene conto della situazione attuale e delle aspettative.

Dal 31 dicembre 2007, il Consiglio di amministrazione in collaborazione con il controller degli investimenti ha stabilito come livello target per la riserva di oscillazione il 30% del capitale di previdenza. Una volta costituita l'intera riserva di oscillazione del valore, partendo da un rendimento teorico del 4,70% p.a. e sulla base dall'attuale strategia d'investimento si può prevedere con una probabilità del 97,5% che il grado di copertura del 100% non venga sfiorato verso il basso nei due anni successivi.

Poiché non è stato raggiunto il livello target della riserva di oscillazione del valore, non sussistono fondi liberi.

6.5 Prospetto degli investimenti patrimoniali suddivisi per categorie d'investimento

Valori al 31.3.2011	Strategia %	Valore di bilancio		2009/2010 %
		CHF	%	
Liquidità	2%	311 732 436	6,8%	5,7%
Obbligazioni CHF	16%	719 640 576	15,8%	15,8%
Obbligazioni Fx	15%	509 228 768	11,1%	12,6%
Ipoteche	8%	279 995 827	6,1%	6,2%
Azioni	42%	1 830 778 817	40,1%	41,1%
Immobili	14%	780 650 663	17,1%	16,5%
Investimenti alternativi	3%	135 626 957	3,0%	2,1%
Totale investimenti patrimoniali	100%	4 567 654 044	100%	100%

Per motivi di trasparenza, comparabilità con la strategia e informazioni sui mandati operativi, questo prospetto indica le liquidità e i loro ricavi nelle rispettive categorie d'investimento. Come indicato al punto 6.6, le categorie d'investimento al 31 marzo 2011 includono averi in conto per un totale di CHF 101,6 milioni (CHF 102,2 milioni).

Le liquidità disponibili iscritte a bilancio, pari a CHF 311,7 milioni (CHF 259,3 milioni), che sono disponibili a breve scadenza, servono all'attività operativa vera e propria. Le liquidità presenti nei depositi azionari e obbligazionari, che ammontano a CHF 96,9 milioni (CHF 97,2 milioni) devono essere considerate anche nel contesto dell'obbligo di copertura per gli impegni di acquisto (short put).

La voce immobili è composta da investimenti diretti (CHF 589 010 684) e indiretti (CHF 191 639 979). Tra gli investimenti indiretti, la categoria d'investimento immobili include due programmi che coprono i due temi seguenti:

- **Infrastruttura:** il volume di sottoscrizione di questo programma ammonta complessivamente a USD 8,5 milioni o CHF 7,8 milioni. Di questi, USD 3 961 588 non sono stati ancora richiamati. Il relativo net asset value si attesta su CHF 3 869 201.
- **Immobili estero:** il volume di sottoscrizione di questo programma ammonta complessivamente a USD 82,0 milioni o CHF 75,0 milioni. Di questi, USD 65 600 000 non sono stati ancora richiamati. Il relativo net asset value si attesta su CHF 14 019 139.

Gli «investimenti alternativi» consistono in hedge fund, pari a CHF 77 184 498 (CHF 41 637 834), e in un programma Private Equity. Il volume di sottoscrizione di questo programma ammonta complessivamente a CHF 256,9 milioni (CHF 292,1 milioni) o USD 209,8 milioni (incl. posizioni liquidate di USD 5,2 milioni) e EUR 50 milioni. Di questi CHF 116,5 milioni (CHF 147,1 milioni) non sono stati ancora richiamati. Il relativo net asset value si attesta su CHF 57 365 862 (CHF 51 829 321). Gli «investimenti alternativi» contengono anche liquidità per un totale di CHF 1 076 597 (CHF 1 375 916).

Appendice

6.6 Investimenti patrimoniali e derivati

Investimenti patrimoniali secondo le disposizioni OPP2 ed effetto dei derivati

Valori in CHF al 31.3.2011	Valore di bilancio	Ripartizione liquidità	Prova secondo disposizioni OPP2					
			Valore di bilancio	%	Effetto dei derivati	Esposizione totale	%	2009/10 %
Liquidità	311 732 436	101 546 114	413 278 550	9,1%		413 278 550	8,7%	7,6%
Obbligazioni CHF	719 640 576	-6 173 958	713 466 618	15,6%	306 948 887	1 020 415 505	21,4%	22,5%
Obbligazioni Fx	509 228 768	-657 965	508 570 803	11,1%	-306 948 887	201 621 916	4,3%	4,8%
Ipoteche	279 995 827	-2 111 412	277 884 415	6,1%		277 884 415	5,8%	5,9%
Azioni	1 830 778 817	-90 033 947	1 740 744 870	38,1%	192 114 624	1 932 859 494	40,6%	41,3%
Immobili	780 650 663	-1 492 235	779 158 428	17,1%		779 158 428	16,4%	15,9%
Investimenti alternativi	135 626 957	-1 076 597	134 550 360	2,9%		134 550 360	2,8%	2,0%
Totale investimenti patrimoniali	4 567 654 044		4 567 654 044	100%	192 114 624	4 759 768 668	100%	100%

Prospetto degli strumenti derivati secondo le disposizioni OPP2

Tipo d'investimento	Valori di borsa 31.3.2011 CHF	Aumenta l'impegno* CHF
Totale azioni fisiche	1 754 968 019	1 754 968 019
Posizioni derivate azioni		
Short Calls (-)	-3 027 190	
Long Calls (+)		
Short Puts (-)	-11 195 959	177 891 475
Long Puts (+)		
Totale complessivo 2010/2011	1 740 744 870	1 932 859 494
Totale complessivo 2009/2010	1 772 397 172	1 951 948 196

* Impegno complessivo: conteggio del volume di contratto aperto secondo disposizioni OPP2 (art. 56a cpv. 7 OPP2)

Secondo le disposizioni OPP2, nei contratti aperti con derivati occorre considerare sempre l'impegno massimo possibile, indipendentemente dalla probabilità che si verifichi (sia in positivo che negativo). Ciò significa che occorre considerare il prezzo di esercizio del rispettivo sottostante (effetto che aumenta l'impegno: acquisto opzione call, vendita opzione put, acquisto contratto su future) risp. il valore di mercato del rispettivo sottostante (effetto che riduce l'impegno: vendita opzione call, acquisto opzione put, vendita contratto su future). Alla fine dell'esercizio, le posizioni che aumentano l'impegno ammontavano a CHF 1 777 891 475 (CHF 1 709 469 332).

L'art. 56a cpv. 3 OPP2 impone inoltre un obbligo di copertura riguardo alle liquidità (derivati con effetto che aumenta l'impegno) e il sottostante (derivati con effetto che riduce l'impegno). Per i derivati che aumentano l'impegno era disponibile la necessaria liquidità, pari a CHF 1 777 891 475 (CHF 1 709 469 332). Erano disponibili anche i sottostanti per i derivati che riducono l'impegno per un totale di CHF 91 938 783 (CHF 78 338 297).

Operazioni a termine su divise

Tutte le operazioni a termine su divise, che erano aperte al giorno di chiusura del bilancio, nelle principali valute EUR, USD, GBP e JPY giungono a scadenza il 23 giugno 2011.

Il volume di contratto delle operazioni a termine su divise relative alle obbligazioni in valuta estera, pari a CHF 306 948 887 (CHF 346 066 650), viene attribuito alle obbligazioni in CHF; il valore di riscatto positivo al giorno di chiusura del bilancio, per un importo di CHF 2 374 046 (CHF 1 021 291), rimane nella quota fisica delle obbligazioni in valuta estera.

Il volume di contratto delle operazioni a termine su divise relative alle azioni, pari a CHF 983 767 440 (CHF 1 031 920 847), viene neutralizzato dalla corrispondente posizione in valuta estera; il valore di riscatto positivo al giorno di chiusura del bilancio, per un importo di CHF 7 559 236 (CHF 6 195 614), viene attribuito alla quota fisica delle azioni.

6.7 Securities Lending (prestito di valori)

Al giorno di chiusura del bilancio avevamo concesso valori in prestito a Credit Suisse a tempo determinato per un totale di CHF 89 170 285 (CHF 166 647 221). Il prestito dei valori ha generato ricavi pari a CHF 510 391 (CHF 146 195), che sono iscritti nelle rispettive categorie di attivi.

Il Securities Lending si basa su un contratto stipulato con Credit Suisse il 13 luglio 2009, che rispetta le relative norme della legge federale sugli investimenti collettivi di capitale e le sue disposizioni di esecuzione.

6.8 Risultato netto degli investimenti patrimoniali

Valori dal 1° aprile al 31 marzo	Ricavi da investimento CHF	Guadagni di capitale CHF	2010/2011 Totale CHF	2009/2010 Totale CHF
Liquidità	468 345	-	468 345	337 334
Obbligazioni CHF	19 564 024	-10 602 105	8 961 919	54 021 613
Obbligazioni Fx	20 489 137	-39 772 741	-19 283 604	18 123 415
Ipotecche	5 470 816	667 800	6 138 616	7 201 399
Azioni	40 633 065	57 178 188	97 811 253	703 956 686
Immobili investimenti diretti	28 794 139	13 583 610	42 377 749	39 636 237
Immobili investimenti collettivi	4 272 826	5 614 925	9 887 751	12 959 437
Investimenti alternativi	23 336	-4 075 335	-4 051 999	-7 696 697
Risultato degli investimenti patrimoniali	119 715 688	22 594 342	142 310 030	828 539 424
Spese di gestione patrimoniale			-1 780 483	-1 740 660
Risultato netto degli investimenti patrimoniali			140 529 547	826 798 764
Performance complessiva			3,3 %	22,7 %

Dal risultato d'esercizio si deducono ogni volta i costi di transazione, le tasse di bollo e il compenso per il gestore patrimoniale esterno (commissioni di gestione investimenti collettivi).

Le spese di gestione patrimoniale ammontano a CHF 1 780 483 (CHF 1 740 660) e comprendono essenzialmente le tasse di custodia incl. reporting e le spese per la contabilità titoli nonché i costi di gestione patrimoniale affrontati dalla sede CPE (spese d'infrastruttura, personale, ecc.).

6.9 Spiegazione degli investimenti presso datori di lavoro

Non sussistono investimenti presso imprese affiliate.

Appendice

7. Spiegazioni sul bilancio e il conto d'esercizio

7.1 Transitori attivi e crediti

Questa voce include crediti e transitori attivi che non sono assegnati agli investimenti patrimoniali.

	31.3.2011 CHF	31.3.2010 CHF
Debitori contribuiti	6 061 605	9 966 308
Crediti imposta preventiva e alla fonte	28 144	2 883 076
Debitori immobili	3 577 114	2 903 612
Altri crediti	27 330 158	1 072 371
Transitori attivi	215 784	90 198
Totale transitori attivi e crediti	37 212 805	16 915 565

La voce «Altri crediti» contiene un anticipo di CHF 21 822 000 per un'uscita collettiva avvenuta il 1° aprile 2011 e il pagamento in sospeso di un versamento unico di un'impresa affiliata per un importo di CHF 4 438 000.

7.2 Debiti

	31.3.2011 CHF	31.3.2010 CHF
Prestazioni di libero passaggio e rendite	14 372 198	11 567 137
Altri debiti		
Creditori immobili	5 943 588	5 822 038
Diversi creditori	4 544 337	4 132 179
Totale debiti	24 860 123	21 521 354

La voce «Diversi creditori» include impegni per circa 3,5 milioni di franchi riguardanti operazioni con derivati che non erano state ancora conteggiate.

7.3 Riserva dei contributi dei datori di lavoro

La riserva dei contributi dei datori di lavoro è salita di CHF 1 126 498 a CHF 14 569 301 (CHF 13 442 803) in seguito ai versamenti effettuati da alcune imprese. Come l'anno precedente, questi fondi non fruttano interessi.

7.4 Contributi e versamenti ordinari e altri

Nell'anno in rassegna, i contributi ordinari sono saliti di 2,9 milioni di franchi, portandosi da 78,2 a 81,1 milioni di franchi. Il motivo di questo rialzo è da ricercare essenzialmente nell'aumento del reddito assicurato degli assicurati attivi. Un altro fattore, seppure di minore importanza, sono i contributi di risparmio ottenuti nei piani complementari per un totale di circa CHF 1 059 000 (CHF 1 129 000).

	2010/2011 CHF	2009/2010 CHF
Versamenti di lavoratori		
nel piano di base	10 141 150	10 987 149
nei piani complementari	4 271 047	3 175 355
Versamenti di datori di lavoro		
nel piano di base	25 802 906	34 478 508
nei piani complementari	135 766	193 753
Versamenti per aumenti di rendite	4 276 177	4 286 108
Versamenti unici/somme d'acquisto	44 627 046	53 120 873

7.5 Prestazioni regolamentari

Le prestazioni sono state erogate in conformità con il regolamento.

Il numero dei beneficiari di rendite è salito a 5 495 (5 469). Le prestazioni sotto forma di rendita si attestano su circa CHF 178,7 milioni (CHF 170,2 milioni) e le prestazioni sotto forma di capitale su CHF 44,9 milioni (CHF 30,3 milioni). Il rapporto tra assicurati attivi e beneficiari di rendite è rimasto costante a 1,7 su 1.

7.6 Prestazioni d'uscita – prestazioni di libero passaggio per uscite collettive

	Totale prestazioni di uscita CHF	Attivi piani base CHF	Attivi «Risparmio 60» CHF	Pensionati CHF
Capitale di previdenza	15 064 208	5 839 036	74 055	9 151 117
Accantonamenti tecnici	503 003	91 202	-	411 801
Riserva di oscillazione del valore	700 537	118 022	-	582 515
Totale prestazioni di uscita per uscite collettive	16 267 748	6 048 260	74 055	10 145 433

Le prestazioni di libero passaggio per uscite collettive riguardano essenzialmente l'uscita risp. il passaggio di tre imprese nel corso dell'anno in esame. Nessuno di questi casi soddisfaceva i criteri per una liquidazione parziale.

7.7 Spese amministrative generali

	2010/2011 CHF	2009/2010 CHF
Spese amministrative generali	4 548 012	4 985 584
di cui marketing	154 814	261 015
di cui altri costi di gestione generale	4 393 198	4 724 569

Il 13 dicembre 2006 la CPE Fondazione di previdenza Energia ha firmato con la CPE Cassa Pensione Energia società cooperativa un'appendice al «Contratto di gestione e servizi» del 14 aprile 2004, in cui si è precisata la questione delle indennità.

In linea di massima, le spese dirette ben identificabili vengono addebitate al fruitore dei relativi servizi, mentre le spese generali di gestione patrimoniale vengono ripartite in funzione del patrimonio e quelle amministrative generali vengono suddivise in base al numero degli assicurati.

Come nell'esercizio precedente, le spese amministrative generali includevano costi legati a misure di riorganizzazione interna.

7.8 Disavanzo

In caso di disavanzo la LPP prevede la seguente procedura:

- innanzitutto, si devono utilizzare eventuali fondi liberi, se disponibili,
- un eventuale disavanzo residuo deve essere coperto – se disponibile – con la riserva di oscillazione del valore;
- il disavanzo rimanente viene iscritto al bilancio come copertura insufficiente.

Nel 2010/2011 il disavanzo di CHF 40 982 454 viene coperto con la riserva di oscillazione del valore CHF 384 465 002. Il nuovo saldo della riserva di oscillazione del valore è CHF 343 482 548.

Secondo gli statuti è l'Assemblea dei delegati a decidere sull'impiego del risultato (art. 9 lett. e). A norma del punto 2, Swiss GAAP FER 26 questo articolo si applica però solo se il livello target della riserva di oscillazione del valore è stato raggiunto e se sono disponibili fondi liberi.

Appendice

8. Vincoli dell'autorità di vigilanza

Una retrocessione presuppone il concorso di tre parti: la CPE (come mandante e titolare del patrimonio), un mandatario (di solito un gestore patrimoniale) e un terzo (che agisce su incarico del gestore patrimoniale). Per retrocessione si intende la somma di provvigioni, commissioni, tasse, onorari o altri compensi di ogni tipo, corrisposti da terzi al mandatario nell'ambito di un mandato. Se sono versate delle retrocessioni, queste devono essere restituite alla CPE quale mandante, a norma dell'art. 400 cpv. 1 CO.

La CPE ha disciplinato per contratto la gestione delle retrocessioni con i mandatarî. Nell'ambito delle disposizioni sulla lealtà (legge e Carta ASIP), tutte le persone incaricate della gestione devono presentare ogni anno una dichiarazione alla CPE. Il Consiglio di amministrazione ne viene informato ogni anno.

Lo scorso esercizio tutte le persone incaricate della gestione hanno dichiarato per iscritto alla CPE, di non aver ricevuto vantaggi patrimoniali da terzi.

Non sussistono altri vincoli.

9. Altre informazioni in riferimento alla situazione finanziaria

Nella sua seduta del 7 dicembre 2010, il Consiglio di amministrazione ha lanciato il progetto per la riduzione del tasso tecnico, come annunciato all'Assemblea dei delegati 2010 di Olten, e ha adottato le necessarie delibere.

Per garantire le prestazioni a tutti gli assicurati anche sul lungo termine, il Consiglio di amministrazione propone all'Assemblea dei delegati del 23 settembre 2011, di abbassare il tasso tecnico al 3,5%.

Per evitare una riduzione delle prestazioni dovuta all'abbassamento del tasso tecnico, occorre aumentare le prestazioni di libero passaggio degli assicurati attivi e il capitale di previdenza dei beneficiari di rendite. Questo aumento viene finanziato interamente con i fondi della CPE. A causa di questo aumento, il grado di copertura della CPE scende temporaneamente di circa il 5%. Inoltre bisogna aumentare il contributo di base dal 15% al 18% del guadagno assicurato.

Durante le giornate informative del marzo 2011, la CPE ha illustrato in modo dettagliato questo progetto ai delegati dei lavoratori e dei datori di lavoro e alle imprese affiliate, invitandoli poi a una discussione e consultazione.

Il concetto di risanamento approvato per un periodo di due anni giunge a scadenza nel settembre 2011.

10. Eventi subentrati dopo il giorno di chiusura del bilancio

Non si segnalano eventi di rilievo dopo il giorno di chiusura del bilancio.



Anche gli investimenti alternativi rientrano nella nostra strategia. Essi completano gli investimenti tradizionali e generano ricavi supplementari.

Karl Grob, membro del Comitato d'investimento

Rapporto dell'Organo di controllo interno all'Assemblea dei delegati

Sulla base dell'art. 15 cpv. 1 degli statuti, abbiamo svolto il nostro mandato di verifica in qualità di Organo di controllo interno ai sensi dell'art. 15 cpv. 3. Le verifiche si sono svolte dal 14 al 16 marzo 2011 presso la sede della CPE Cassa Pensione Energia società cooperativa a Zurigo.

Abbiamo esaminato la documentazione relativa all'organizzazione della gestione dei processi e del sistema di controllo interno per verificarne l'adeguatezza e l'operatività. Abbiamo condotto anche controlli per accertare l'esistenza del sistema di controllo interno. In base a verifiche a campione abbiamo esaminato diversi eventi e analizzato la relativa documentazione sullo svolgimento dei controlli chiave predefiniti.

I risultati delle nostre verifiche sono stati discussi in modo dettagliato con la Direzione e il Consiglio di amministrazione. Allo stesso tempo è stato informato anche l'Ufficio di revisione legale, BDO SA.

Constatiamo che nei campi esaminati sussiste un sistema di controllo interno adeguato e funzionante. Inoltre esiste una gestione dei processi documentata, che offre sufficienti garanzie per processi affidabili e conformi alle regole.

Zurigo, 16 marzo 2011
Per l'Organo di controllo interno

Roland Andri
Presidente

Hans Künzler
Membro

Rapporto dell'Ufficio di revisione all'Assemblea dei delegati



Tel 044 444 35 55
Fax 044 444 37 66
www.bdo.ch

BDO SA
Fabrikstrasse 50
8031 Zurigo

**Rapporto dell'Ufficio di revisione
all'Assemblea dei delegati della**

CPE Cassa Pensione Energia società cooperativa, Zurigo

In qualità di ufficio di revisione statutario abbiamo verificato la legittimità del conto annuale (bilancio, conto d'esercizio e allegato; pagina 10 - 30), dei conti di vecchiaia, della gestione come pure gli investimenti della CPE Cassa Pensione Energia società cooperativa per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2011.

Il Consiglio di amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale, della gestione e degli investimenti come pure dei conti di vecchiaia, mentre il nostro compito consiste nella loro verifica e nell'espressione di un giudizio in merito. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'ammissione e all'indipendenza.

La nostra verifica è stata effettuata conformemente agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo verificato le posizioni e le informazioni del conto annuale mediante procedure analitiche e di verifica a campione. Abbiamo inoltre giudicato l'applicazione dei principi determinanti della contabilità, del rendiconto e degli investimenti, come pure le decisioni significative in materia di valutazione e la presentazione del conto annuale nel suo complesso. La verifica della gestione consiste nel giudicare il rispetto delle prescrizioni legali, statutarie e regolamentari concernenti l'organizzazione, l'amministrazione, la riscossione dei contributi e il versamento delle prestazioni, come pure le prescrizioni relative alla lealtà nell'amministrazione del patrimonio. Siamo dell'avviso che la nostra verifica costituisca una base sufficiente per la presente nostra opinione.

A nostro giudizio il conto annuale, i conti di vecchiaia, la gestione come pure gli investimenti sono conformi alle disposizioni legali svizzere, agli statuti e ai regolamenti.

Raccomandiamo di approvare il conto annuale a voi sottoposto.

Zurigo, 10 giugno 2011

BDO SA

Werner Schiesser

Perito revisore abilitato

Serge Temperli

Revisore responsabile
Perito revisore abilitato

Glossario

Avere di vecchiaia Somma degli accrediti annuali di vecchiaia, nonché dei versamenti e degli acquisti, incl. interessi. A norma della LPP, l'ammontare degli accrediti di vecchiaia dipende dall'età ed è espresso in percentuale del salario assicurato.

Benchmark Parametro di riferimento, in base al quale si misura la performance (rendimento) di un investimento, di una categoria d'investimento o dell'intero patrimonio. Come benchmark si utilizzano per esempio indici obbligazionari e azionari, che rispecchiano l'evoluzione dei rendimenti sui mercati obbligazionari e azionari.

Capitale di previdenza Corrisponde alla somma dei capitali di previdenza degli assicurati attivi e dei beneficiari di rendite, più gli accantonamenti tecnici.

Conto testimonio Conto che aiuta a dimostrare il rispetto delle disposizioni minime della LPP attraverso la gestione di conti vecchiaia individuali secondo le norme LPP.

Copertura valutaria I tassi di cambio sono soggetti a oscillazioni. Gli investimenti in valuta estera sono pertanto esposti a maggiori fluttuazioni del valore rispetto agli investimenti paragonabili in franchi svizzeri. Per assorbire questo rischio aggiuntivo, si possono effettuare operazioni di copertura valutaria (hedge sui cambi).

Customized benchmark Benchmark composto da singoli indici ed adeguato alla strategia d'investimento.

Derivati Contratti o prodotti finanziari il cui valore deriva dal prezzo di uno strumento sottostante. Gli strumenti sottostanti possono essere azioni, obbligazioni, divise, merci (commodity) e tassi di riferimento (tassi d'interesse, indici di borsa, valute, ecc.).

Destinatari Concetto che ingloba assicurati attivi e beneficiari di rendite (uomini e donne).

Esposizione Indica in quale misura il portafoglio complessivo dipende dal rischio di variazione del valore di una determinata categoria d'investimento. A causa dell'effetto leva dei derivati, l'esposizione di una categoria d'investimento è diversa dal suo

valore di bilancio. I derivati che aumentano l'impegno (vendita di opzioni put, acquisto di opzioni call, acquisto di future) provocano un'esposizione maggiore rispetto al valore di bilancio. I derivati che riducono l'impegno (acquisto di opzioni put, vendita di opzioni call, vendita di future) producono un'esposizione più bassa rispetto al valore di bilancio.

Fondo di garanzia Garantisce le prestazioni legali, entro determinati limiti anche quelle sovraobbligatorie, di istituti di previdenza insolventi e fornisce sussidi a istituti di previdenza con una struttura d'età sfavorevole.

Global Custodian (banca depositaria) È incaricato della custodia globale e centralizzata e dell'amministrazione tecnica dei valori patrimoniali. La gestione economica (portfolio management) è assicurata in modo possibilmente indipendente dal Global Custodian. Il grande vantaggio del ricorso a un Global Custodian risiede nel fatto che si dispone in qualsiasi momento delle informazioni complete sul patrimonio.

Grado di copertura Il grado di copertura tecnico denota il rapporto tra il patrimonio netto disponibile e il capitale di previdenza necessario.

Hedge fund Gli hedge fund sono fondi d'investimento che perseguono diverse strategie d'investimento. Il concetto è in un certo senso fuorviante perché di norma non vi è copertura («hedge»). Gli elementi che contraddistinguono gli hedge fund sono un basso livello di regolamentazione, l'obiettivo di ottenere rendimenti assoluti e, di norma, commissioni elevate (in funzione della performance).

Investimenti alternativi (investimenti non tradizionali) Strumenti d'investimento che riguardo alle proprietà di rendimento e rischio hanno un comportamento diverso dalle categorie tradizionali come azioni, obbligazioni o investimenti monetari. A titolo di esempio possiamo citare le materie prime (commodity), private equity o hedge fund.

LPP Legge federale del 25 giugno 1982 sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità, in vigore dal 1985.

LPP 2000 Basi tecniche per il calcolo degli impegni nella previdenza professionale.

Net asset value Valore intrinseco di una quota; corrisponde al patrimonio netto diviso per il numero delle quote in circolazione.

OPP2 Seconda ordinanza del Consiglio federale sulla LPP.

Patrimonio previdenziale Corrisponde alla somma di bilancio fatta deduzione dei debiti verso terzi.

Performance Rendimento di un investimento, inclusi i proventi distribuiti (e reinvestiti) e gli incrementi di valore.

Prestazione di libero passaggio Prestazione d'uscita, ovvero totale dei contributi dei datori di lavoro e dei lavoratori più somme di acquisto, ma senza contributi di rischio, inclusi gli interessi. È la prestazione che in caso di cambiamento di posto di lavoro viene trasferita al nuovo istituto di previdenza.

Primato dei contributi Nel primato dei contributi, le prestazioni vengono calcolate in base ai contributi versati, incl. gli interessi. L'importo dei contributi è noto, mentre l'ammontare delle prestazioni è difficile da prevedere con precisione a causa degli sviluppi futuri (per esempio l'evoluzione dei salari).

Primato delle prestazioni Definisce in anticipo la prestazione di vecchiaia/rischio in percentuale del salario assicurato. Su questa base si calcola l'importo dei contributi degli assicurati e del datore di lavoro. In caso di aumento di salario si devono di norma versare dei contributi supplementari.

Private Equity Investimenti in imprese (di regola non quotate in borsa) allo scopo di favorirne la fondazione e/o la crescita oppure per risolvere i loro problemi di successione o proprietà.

Promozione della proprietà d'abitazioni (PPA) Prelievo anticipato o costituzione in pegno degli averi presso la cassa pensione per finanziare la proprietà di un'abitazione a uso proprio.

Rendimento teorico Corrisponde al rendimento medio annuo che deve essere ottenuto sul patrimonio previdenziale affinché l'istituto di previdenza possa mantenere o raggiungere l'equilibrio finanziario e assolvere ai suoi impegni correnti di erogazione delle prestazioni finanziarie.

Riserva dei contributi dei datori di lavoro Conto vincolato del datore di lavoro presso l'istituto di previdenza, che può essere utilizzato esclusivamente per pagamenti del datore di lavoro a scopo previdenziale.

Riserva di oscillazione del valore Serve a compensare le perdite di valore sul patrimonio investito e rappresenta i «fondi propri» necessari dal punto di vista economico-aziendale. La costituzione della riserva di oscillazione deve avvenire in base al rischio.

Securities lending È un prestito di titoli dietro compenso, in cui i titoli concessi in prestito sono garantiti con valori patrimoniali depositati. Il prestatore (lender) partecipa ai diritti patrimoniali anche durante il prestito.

Somma di acquisto Importo con il quale si riscattano le lacune nella previdenza dovute ad aumenti salariali o ad anni assicurativi mancanti.

Swiss GAAP FER 26 La sigla si riferisce alle regole elaborate dalla Commissione per le raccomandazioni relative alla presentazione dei conti (FER) e relative ai cosiddetti principi di contabilità e rendiconto generalmente riconosciuti «Generally Accepted Accounting Principles» (GAAP) per gli istituti svizzeri di previdenza.

Tasso tecnico Tasso di interesse utilizzato per attualizzare i pagamenti futuri in un determinato periodo. In una cassa a primato delle prestazioni corrisponde al tasso di interesse che è calcolato nella tariffa e viene corrisposto sul capitale di previdenza degli assicurati attivi e dei beneficiari di rendite; il suo ammontare dipende essenzialmente da ipotesi sui rendimenti che possono essere ottenuti a lungo termine sui mercati dei capitali.

Imprese affiliate al 31 marzo 2011

Cantone Località	Impresa	Impresa fondatrice	Attivi	Beneficiari di rendite	Totale	Piano «Risparmio 60»
AG Aarau	Verband Schweizerischer Elektrizitätsunternehmen	x	40	25	65	1
AG Auenstein	Bedrock Geosciences		1	0	1	
AG Baden	Schweizerischer Wasserwirtschaftsverband		4	5	9	
AG Böttstein	REFUNA AG		7	3	10	
AG Gipf-Oberfrick	ConVoJ GmbH		1	1	2	
AG Hottwil	Elektra Mettauertal und Umgebung Genossenschaft (EMU)		3	0	3	1
AG Killwangen	Esina GmbH		4	0	4	1
AG Klingnau	Aarewerke AG		14	19	33	
AG Laufenburg	Energiedienst Holding AG	x	96	107	203	8
AG Laufenburg	swissgrid ag		347	12	359	6
AG Leibstadt	Kernkraftwerk Leibstadt AG		543	131	674	19
AG Obersiggenthal	Elektrizitäts-Genossenschaft Siggenthal		13	4	17	
AG Obersiggenthal	Fernwärme Siggenthal AG		4	0	4	
AG Schwaderloch	BWD Betriebswirtschafts-Dienst GmbH		1	0	1	
AG Stein	Rheinkraftwerk Säckingen AG		4	7	11	
AG Wettingen	Elektrizitäts- und Wasserwerk Wettingen	x	25	22	47	
AG Wettingen	Nagra		92	31	123	9
AG Würenlingen	Zwilag Zwischenlager Würenlingen AG		63	12	75	
AI Appenzell	Feuerschaugemeinde Appenzell/Energie- und Wasserversorgung		23	17	40	
AR Herisau	Dorferkorporation Herisau, Wasserversorgung		11	5	16	2
AR Herisau	Gaswerk Herisau AG	x	2	2	4	1
AR Wolfhalden	Elektra Korporation EKW		5	1	6	
BE Bern	Alpiq InTec West AG		13	8	21	2
BE Herzogenbuchsee	Einwohnergemeinde Herzogenbuchsee		75	22	97	
BE Herzogenbuchsee	EWK Herzogenbuchsee AG		16	7	23	1
BE Jegenstorf	Genossenschaft Elektra		18	10	28	
BE Kandersteg	Licht- und Wasserwerk AG Kandersteg		8	2	10	
BE Lauterbrunnen	EWL Genossenschaft	x	51	18	69	3
BE Lyss	Einwohnergemeinde Lyss		198	57	255	
BE Meiringen	Alpen Energie Meiringen		12	10	22	
BE Muri bei Bern	Aptomet AG		10	0	10	
BE St. Imier	Société des Forces Electriques de la Goule SA	x	35	44	79	1
BE Wiler	Airmes AG		5	2	7	
BL Birsfelden	Kraftwerk Birsfelden AG		17	32	49	
BL Liestal	Biopower Nordwestschweiz AG		2	0	2	
BL Liestal	EBL (Genossenschaft Elektra Baselland)	x	186	126	312	4
BL Liestal	EBL Telecom AG		23	0	23	2
BL Liestal	Geo-Energie Suisse AG		1	0	1	
BL Liestal	IRel AG		27	1	28	
BL Liestal	Verein Energie Zukunft Schweiz (ESZ)		11	0	11	
FR Fribourg	Groupe E SA		692	687	1379	7
FR Giez	Cottens & Badoux Energie Services SA		2	0	2	
FR Granges-Paccot	Groupe E Greenwatt SA		7	0	7	
FR Matran	CISEL Informatique SA		74	9	83	2
FR Murten	cc energie sa		14	0	14	
FR Posieux	SAIDEF SA		9	1	10	
GE Chancy	Société des Forces-Motrices de Chancy-Pougny SA		6	27	33	
GL Schwanden	Technische Betriebe Glarus Süd		51	14	65	4
GR Davos-Platz	EWD Elektrizitätswerk Davos AG		50	29	79	8
GR Poschiavo	Repower AG		340	179	519	8

Cantone Località	Impresa	Impresa fondatrice	Attivi	Beneficiari di rendite	Totale	Piano «Risparmio 60»
GR Thusis	Kraftwerke Hinterrhein AG		93	76	169	7
GR Zernez	Engadiner Kraftwerke AG		59	27	86	6
NE Corcelles	Forces Motrices de Conches S.A.		22	10	32	
NE Fleurier	TechnoWatts Sàrl		1	0	1	
NE La Chaux-de-Fonds	Viteos SA		3	3	6	
SG Azmoos	Elektrizitätswerk Azmoos		17	1	18	
SG Bad Ragaz	ewr elektro ag		3	2	5	
SG Buchs	Wasser- und Elektrizitätswerk der Gemeinde Buchs	x	63	23	86	
SG Ebnat-Kappel	Dorfkorporation Ebnat-Kappel		7	3	10	
SG Gams	Elektra Gams Genossenschaft		10	5	15	
SG Grabs	Elektrizitätswerk Grabs		7	11	18	
SG Kaltbrunn	Elektrizitätsversorgung Kaltbrunn AG		15	3	18	
SG Rapperswil-Jona	Elektrizitätswerk Jona-Rapperswil AG	x	29	25	54	
SG Rapperswil-Jona	Erdgas Obersee AG		17	1	18	
SG Rapperswil-Jona	Oehrli Engineering AG		7	0	7	
SG Sennwald	Elektrizitätswerk Sennwald Genossenschaft		17	5	22	
SG Sevelen	contris ag		1	0	1	
SG Sevelen	Elektrizitäts- und Wasserwerk Sevelen		24	7	31	1
SG St. Gallen	Kraftwerke Zervreila AG		27	29	56	2
SG St. Gallen	SN Energie AG		19	14	33	
SG Uznach	Elektrizitätswerk Uznach AG		15	7	22	
SG Walenstadt	Wasser- und Elektrizitätswerk Walenstadt	x	19	7	26	
SG Wattwil	SENIOfare AG, Résidence Bern		53	28	81	
SG Wattwil	thurwerke ag		15	5	20	
SO Däniken	Kernkraftwerk Gösgen-Däniken AG		484	195	679	44
SO Gerlafingen	Neosys AG		19	2	21	2
SO Kappel	eug Elektra Untergäu Genossenschaft		6	1	7	
SO Olten	Alpiq (ehemals Atel)	x	876	460	1336	41
SO Olten	Efforte AG		6	0	6	
SZ Arth	Gemeindewerke Arth		92	37	129	1
SZ Schwyz	Elektrizitätswerk des Bezirks Schwyz AG		87	40	127	1
TG Arbon	Arbon Energie AG		20	6	26	2
TG Bischofszell	Stadt Bischofszell		2	2	4	
TG Bischofszell	Technische Gemeindebetriebe Bischofszell		26	12	38	
TG Romanshorn	Genossenschaft EW Romanshorn	x	22	24	46	1
TG Sirmach	EW Sirmach AG		22	6	28	1
TI Agra Collina d'Oro	Nvalue Sagl		6	0	6	
TI Ascona	Aziende Comunali Ascona/Acqua – elettricità		78	46	124	
TI Bellinzona	Azienda Elettrica Ticinese		207	121	328	
TI Bellinzona	Aziende Municipalizzate Bellinzona		395	248	643	
TI Bellinzona	Elettricità Svizzera Italiana		2	1	3	
TI Bellinzona	Metanord SA		2	0	2	
TI Biasca	Azienda Acqua Potabile		57	49	106	
TI Biasca	Ente regionale di PCi delle Tre Valli		8	0	8	
TI Bignasco	Brontalignum Sagl		18	0	18	
TI Bodio	Aar e Ticino SA		0	38	38	
TI Faido	Cooperativa Elettrica Faido		6	4	10	
TI Giubiasco	Azienda acqua potabile		64	34	98	
TI Giubiasco	Federazione cantonale ticinese dei corpi pompieri (FCTCP)		3	0	3	
TI Locarno	Officine Idroelettriche della Maggia SA		149	118	267	2

Imprese affiliate al 31 marzo 2011

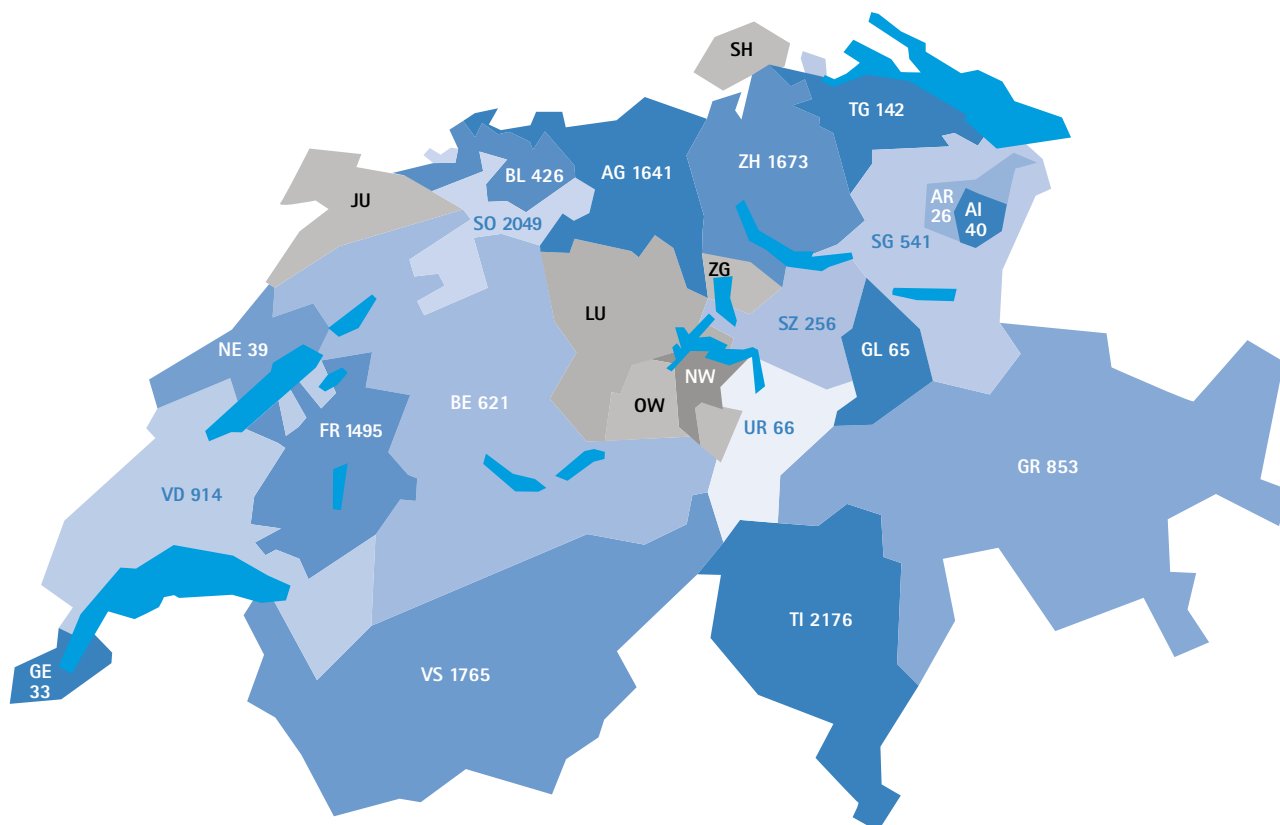
Cantone Località	Impresa	Impresa fondatrice	Attivi	Beneficiari di rendite	Totale	Piano «Risparmio 60»
TI Locarno	Officine Idroelettriche di Blenio SA		34	41	75	1
TI Locarno	SES Controlli Sagl		16	0	16	
TI Locarno	Società Elettrica Sopracenerina SA (SES)	x	185	184	369	1
TI Lugano	Verzasca SA		14	12	26	
TI Massagno	Azienda Elettrica di Massagno (AEM) SA		20	15	35	
TI Sementina	EnerimpulsE SA		1	0	1	
UR Andermatt	Elektrizitätswerk Ursern		19	8	27	1
UR Erstfeld	Gemeindewerke Erstfeld		23	16	39	2
VD Aigle	Société du Gaz de la Plaine du Rhône SA	x	15	21	36	
VD Aubonne	Société électrique des Forces de l'Aubonne		40	11	51	
VD Gland	Société électrique intercommunale de la Côte SA		36	23	59	
VD Lausanne	Alpiq Réseau SA Lausanne		59	14	73	2
VD Lausanne	Alpiq Suisse SA		213	158	371	5
VD Lausanne	EOS Holding SA		3	0	3	
VD Lausanne	Joseph Diémand SA		19	2	21	
VD Nyon	Enerdis Approvisionnement SA		1	0	1	
VD Penthalaz	CIFER		6	0	6	1
VD Puidoux	Dynamo Energie Sàrl		10	0	10	
VD Vallorbe	Société Electrique du Châtelard SA		0	12	12	
VD Vevey	Compagnie industrielle et commerciale du Gaz SA	x	55	70	125	
VD Vevey	Gaznat S.A.		53	23	76	
VD Vevey	Holdigaz Management SA		52	2	54	1
VD Vevey	Roos Ventilation S.A.		13	0	13	
VD Yverdon-les-Bains	PAC'INFO Sàrl		2	0	2	
VD Yverdon-les-Bains	Westelec SA		1	0	1	
VS Brig	EnBAG AG		42	16	58	4
VS Leuk	RELL Regionale Energielieferung Leuk AG		19	0	19	1
VS Leukerbad	AG für Verkehrsbetriebe Leuk-Leukerbad und Umgebung (LLB)		29	15	44	
VS Orsières	Compagnie des Forces Motrices d'Orsières – FMO SA		33	18	51	
VS Orsières	Forces Motrices du Grand-St-Bernard SA		7	9	16	
VS Saas Grund	Kraftwerke Mattmark AG		26	26	52	6
VS Sierre	CMS Centre médico-social régional		232	31	263	
VS Sierre	Forces Motrices de la Gougra SA		23	11	34	1
VS Sierre	Sierre-Energie SA Siesa	x	117	78	195	114
VS Sierre	Ville de Sierre		182	89	271	163
VS Sion	Forces Motrices de Mauvoisin SA		38	47	85	
VS Sion	Grande Dixence SA		2	114	116	
VS Sion	HYDRO Exploitation SA		427	61	488	18
VS Susten	EKD Elektrokontrollen und Dienstleistungen GmbH		1	0	1	
VS Susten	Kraftwerke Dala AG		2	6	8	
VS Vouvry	Centrale Thermique de Vouvry S.A. (C.T.V.)		0	64	64	
ZH Brüttisellen	Werke Wangen-Brüttisellen		6	2	8	
ZH Fehraltorf	Electrosuisse	x	225	190	415	12
ZH Fehraltorf	ergo use swiss ag		8	0	8	
ZH Männedorf	Elektrizitätswerk der Gemeinde Männedorf		14	7	21	
ZH Rümlang	Elektrizitätswerk Rümlang Genossenschaft		6	5	11	
ZH Rüti	Gemeindewerke Rüti	x	245	82	327	2
ZH Schwerzenbach	UL International (Schweiz) AG		2	0	2	
ZH Uster	Energie Uster AG		32	38	70	
ZH Winterthur	ClimatePartner Switzerland AG		1	0	1	

Cantone Località	Impresa	Impresa fondatrice	Attivi	Beneficiari di rendite	Totale	Piano «Risparmio 60»
ZH Zürich	Ausgleichskasse Schweizerischer Elektrizitätswerke		8	3	11	1
ZH Zürich	Fachkommission für Hochspannungsfragen		15	10	25	
ZH Zürich	Genossenschaft VSG ASIG	x	29	28	57	
ZH Zürich	Infel AG		43	8	51	
ZH Zürich	Schweizerischer Verein des Gas- und Wasserfaches (SVGW)	x	51	19	70	1
ZH Zürich	Swissgas Schweizerische AG für Erdgas		31	20	51	2
ZH Zürich	WAEGA-GROUP AG		2	0	2	
ZH Zürich	X1 The Company AG		2	0	2	
ZH Zürich	Sede CPE e portinerie		48	14	62	4
ZH Zürich	Pensionati senza datore di lavoro/pensionati diretti		0	447	447	
ZH Zürich	Membri individuali		32	0	32	3
Totale			9326	5495	14821	547

Imprese affiliate al 31 marzo 2011

159 (162)

Gli assicurati





La liquidità è l'ossigeno dell'attività finanziaria, perché ci permette di assolvere puntualmente i nostri impegni e cogliere le opportunità d'investimento.

Gertrud Herzog, collaboratrice nel ramo titoli

Editore:
CPE Cassa Pensione Energia società cooperativa
Freigutstrasse 16
8027 Zurigo
Telefono 044 287 92 92
Fax 044 287 92 99
www.pke.ch

Produzione: Farner Consulting AG, Zurigo
Foto: Sebastian Derungs, Getty Images, Fotolia
Stampa: Sihldruck AG, Zurigo



C P E C A S S A P E N S I O N E E N E R G I A
S O C I E T À C O O P E R A T I V A

PKE
CPE